

Il festival tra Sacro e Sacro Monte raddoppia: Neri Marcorè, Alessandro Preziosi e Arianna Scommegna tra i protagonisti

Pubblicato: Lunedì 9 Giugno 2025



È dedicata al viaggio la XVI edizione del Festival Tra Sacro e Sacro Monte a Varese. Viaggio spirituale, fisico, mentale, letterario o generazionale, è il filo conduttore di un'edizione pensata per un anno particolare, l'anno giubilare dei pellegrinaggi e dei pellegrini.

Un festival nato in seno alla Fondazione Paolo VI

Così **la XIV cappella del Sacro Monte farà, come ormai tradizione, da sfondo** a rappresentazioni che cercano di interpretare grandi domande per lasciare al pubblico, che sale al borgo spunti, di riflessione e suggestioni.

Un festival nato in seno alla **Fondazione Paolo VI** e che dal 2019 si è costituita in associazione, trovando sempre un alleato convinto nella **parrocchia mariana**: « Nell' anno santo vorrei vedere uno sguardo che vada oltre la serialità della routine – ha commentato il **parroco Don Eros** – e si concentri su qualcosa di nuovo, per evitare che la vita sia solo sopravvivenza ma diventi azione e attenzione all'altro».

«Sedici anni sono un traguardo importante per un festival che si è, da subito, posto come una proposta culturale complessa e fuori dagli schemi, che non ha voluto seguire i facili successi o i testi mainstream – ha spiegato il **direttore artistico della rassegna, Andrea Chiodi** – Ha, piuttosto, affondato sempre

più le proprie radici nelle grandi domande dell'uomo che da sempre sono state occasione di riflessione per i grandi autori, dai più antichi ai più contemporanei».

Aprire il festival Arianna Scommegna il 3 luglio

Ad aprire la rassegna 2025, come ha svelato **Andrea Chiodi**, sarà il **3 luglio Arianna Scommegna** con **“Le llibre Vermell de Monserrat”** uno spettacolo sull'antica forma di pellegrinaggio lungo il **cammino di Santiago**. La poesia di **Alda Merini** sarà intervallata dalle laudi che venivano scandite nel cammino interpretate dal **Coro delle Voci bianche Clairière di Lugano**.

Martedì 8 luglio sarà la volta di **Neri Marcorè** e **Massimo Bernardini** che propongono un dialogo e canzoni su Giorgio Gaber.

Due spettacoli dedicati a Maria

Per la prima volta al Sacro Monte, **Galatea Ranzi**, volto noto del cinema e del teatro, porterà alla XIV Cappella il testo di **Erri De Luca** **“In nome della madre”** giovedì **10 luglio**.

La figura di Maria tornerà anche **martedì 22 luglio con Interrogatorio a Maria** di Giovanni Testori, nella rielaborazione personale di **Maria Chiara Arrighini**. La narrazione intesa e raccolta avrà un allestimento speciale all'interno del **Santuario**.

Martedì 15 luglio **Andrea Chiodi** e **Giovanni Scifoni** dialogheranno sul lavoro dell'attore e sul rapporto tra Mistero e Speranza, narrando dei loro percorsi personali.

Giovedì 17 luglio **Dario De Luca** proporrà uno spettacolo che ha avuto molto successo: **“Il vangelo secondo Antonio”**, un parroco di una piccola comunità che si ammala di Alzheimer, un racconto di dolore, sofferenza ma anche speranza



(*Andrea Chiodi ed Don Eros*)

Alessandro Preziosi torna a Tra Sacro e Sacro Monte dopo 14 anni

Chiuderà la proposta teatrale **Alessandro Preziosi** che torna a Tra Sacro e acro Monte dopo 14 anni. A lui il compito di ripercorrere le gesta del celebre viaggiatore raccontato da Saint Exupèry in un riadattamento **del Piccolo Principe di Tommaso Mattei**.

Doppio appuntamento anche nei weekend

Tra le iniziative parallele torneranno **gli appuntamenti domenicali con “La caduta dei cementi”**, un percorso alla scoperta dei luoghi del sacro Monte attraverso le parole di Giovanni Testori , progetto del **Karakorum Teatro e della Confraternita del Chianti**.

La collaborazione con il Karakorum teatro quest’anno raddoppia grazie a un progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo. **Ogni sabato, da un quartiere periferico della città si partirà alla volta del centro di Varese** insieme agli studenti dei **licei Cairolì e Frattini** che hanno svolto un percorso di PCTO scrivendo delle “lettere.”

Si chiama proprio **“Ti ho scritto una lettera”** e vede protagonisti ragazzi che, nella loro vita, non hanno mai preso carta e penna per rivolgersi a qualcuno attraverso un testo da imbucare e affidare a un viaggio fisico.

Sono loro a scrivere **una lettera alla città** per raccontare il loro sguardo. Il progetto biennale ha l’ambizione di dare un pinto di vista nuovo e fresco sulla città.

L’edizione XIV conferma la formula vincente del **sostegno trasversale pubblico e privato per portare cultura e bellezza nel luogo amato della città**. Un festival che ormai ha acquisito respiro sovraprovinciale e ha l’ambizione di attirare un pubblico nuovo e crescente, nonostante la particolare accessibilità del borgo. **Per questo si conferma il servizio navetta**.

I biglietti

gli spettacoli del martedì e giovedì avranno un costo di **12 euro più prevendita on line e 13 in cassa** (rustici di Casa Pogliaghi). È possibile avere carnet dei 4 spettacoli del giovedì a 40 euro più prevendita o di 6 spettacoli a 60 euro (più prevendita).

Gli spettacoli saranno allestiti con palco alla XIV cappella e una platea di 500 posti. In caso di pioggia sarà in basilica a San Vittore

Le performance del sabato costeranno 7 euro più prevendita e quelli della domenica 5 più prevendita.

Tutte le info sul sito [tra sacro e sacro monte](#) (on line da martedì 10 giugno).

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it